
Revisore Unico



**Parere dell'organo di revisione sul
BILANCIO DI ESERCIZIO 2023**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Rancan

Il sottoscritto **dott. Andrea Rancan**, nominato Revisore dell'Azienda Ato Monza Brianza con **Decreto del Presidente della Provincia di Monza e della Brianza n. 13 del 29/10/2021**

Premesso

che la direzione di ATO, in data 08/04/2024 ha trasmesso allo scrivente organo di revisione i seguenti documenti da sottoporre all'approvazione del Consiglio di amministrazione che formano il Bilancio di esercizio 2023

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa.

Unitamente ai seguenti allegati:

- Relazione sulla gestione 2023;
- Relazione di monitoraggio 2023.

Considerato

- Che la Provincia di Monza e Brianza con delibera n. 9 del 12.05.2011 del Consiglio Provinciale ha approvato la costituzione dell'Azienda Speciale denominata Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza e con atto del Segretario Generale della Provincia di Monza e Brianza in veste di Ufficiale Rogante del 07.07.2011 ha costituito l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza.
- Che l'Azienda Speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal Consiglio Provinciale;
- Che l'Azienda Speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e ai principi del Codice Civile adottando la contabilità economico-patrimoniale e per quanto confacente applica il Codice Civile per le modalità di esposizione delle poste di bilancio, la definizione e i criteri di valutazione.

Visti

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

Dato atto

che in considerazione delle peculiarità dell'Azienda speciale deve essere individuata la normativa sulla base della quale va effettuata la revisione del bilancio, ed in proposito si precisa che:

- L'azienda speciale, ex art. 114 TUEL (D.Lgs. n. 267/2000), "è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale" (comma 1). Si tratta, dunque, di un ente pubblico economico che, anche se strumentale al perseguimento di un interesse pubblico, ha a oggetto l'esercizio di attività di natura imprenditoriale svolta secondo regole di economicità.

Lo stesso art. 114 TUEL dispone, al comma 7, che "lo statuto dell'azienda speciale prevede un apposito organo di revisione, nonché forme autonome di verifica della gestione".

Più precisamente, lo statuto deve prevedere i criteri di nomina, la composizione e il funzionamento dell'organo di revisione contabile, del quale deve essere assicurata l'imparzialità e l'indipendenza.

A norma dell'art. 52, D.P.R. n. 902/1986 non possono essere nominati revisori dei conti, e se nominati decadono, i consiglieri comunali, i parenti e gli affini degli amministratori entro il quarto grado, coloro che sono legati all'azienda da un rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuita e coloro che sono proprietari, comproprietari e soci illimitatamente responsabili stipendiati o salariati da imprese esercenti lo stesso servizio cui è destinata l'azienda od in industrie connesse al servizio medesimo o che hanno stabili rapporti commerciali con l'azienda e coloro che hanno liti pendenti con l'azienda.

Con precipuo riguardo ai compiti del collegio dei revisori, rientrano tra le competenze di quest'ultimo la vigilanza sulla regolarità contabile e, in generale, sulla gestione economico-finanziaria dell'azienda, l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze delle scritture contabili mediante apposita relazione che evidenzia la conformità delle valutazioni di bilancio e, in particolare, degli ammortamenti, accantonamenti, ratei e risconti, ai criteri di cui agli artt. 2424 ss. c.c.

Il collegio dei revisori/revisore unico, deve, altresì, procedere al riscontro - almeno trimestrale- della consistenza di cassa e dell'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà aziendale o ricevuti dall'azienda in pegno, cauzione o custodia. Il collegio dei revisori/revisore unico può, inoltre, chiedere agli amministratori notizie

sull'andamento delle operazioni aziendali o su determinati affari (cfr. art. 53, D.P.R. n. 902/1986 e dall'art. 27-nonies, D.L. n. 786/1981).

Quanto alle modalità di svolgimento dell'attività di revisione deve essere garantita l'indipendenza e l'obiettività nello svolgimento dell'incarico attraverso l'adozione di qualsiasi misura, anche di natura organizzativa, che permetta di scongiurare i rischi di conflitti d'interesse (anche potenziale) ovvero forme di influenza diretta o indiretta nell'esito della valutazione, secondo le disposizioni degli artt. 10 ss. D.lgs. n. 39/2010.

In altri termini, nella scelta del revisore nel caso di specie di un'azienda speciale deve garantirsi l'indipendenza e l'imparzialità; nonché l'idoneità tecnica e l'adeguatezza dell'organizzazione del revisore in relazione alla complessità dell'incarico, che deve essere supportata anche da un adeguato piano di revisione.

Tanto premesso, visto e considerato, lo scrivente espone la propria relazione sul bilancio consuntivo 2023 divisa nelle seguenti sezioni per dare atto del rispetto delle suddette normative

Dati di sintesi

Per quanto attiene la rappresentazione delle voci di bilancio, con riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del d.lgs 267/2000, ai principi contabili generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2018, e al Codice Civile, nonché, per quanto applicabili.

Il bilancio è redatto in forma abbreviata, in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, comma 1, e sulla base di corretti principi contabili, con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt. n. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.

Il bilancio al 31 dicembre 2023, mostra un risultato d'esercizio positivo. Nel seguente prospetto si riportano per sintesi i dati riassuntivi del bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31 dicembre 2023, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022
Attivo tot.:	26.516.781	37.616.123
Passivo tot.:	26.516.781	37.616.123
<i>di cui passività</i>	26.476.868	37.585.808
<i>di cui patrimonio netto</i>	39.913	30.315
CONTO ECONOMICO	2023	2022
Valore della produzione tot.:	794.037	1.061.921
Costi della produzione tot.:	- 1.185.298	- 1.089.074
Proventi e oneri finanziari tot.:	418.387	41.731
Imposte correnti tot.:	- 7.214	- 4.263
Utile di esercizio:	19.912	10.315

In base ai dati sopra esposti il Revisore osserva che: le differenze rispetto all'anno precedente sono giustificate dall'andamento della gestione prodotta dall'Ente. In particolare si evidenzia il positivo risultato della gestione finanziaria in conseguenza delle azioni di gestione attiva delle liquidità intraprese.

Attività di vigilanza.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo e dal Direttore, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ho raccolto elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio e sulla base delle verifiche effettuate sui saldi di bilancio e sulle singole scritture contabili ritengo che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31/12/2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, in quanto applicabili all'Azienda.

Richiamo l'attenzione sui fondi PNRR – M2C4 - I4.2 per Intervento "Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Interconnessi Brianza Centro – Ovest e sovracomunale BRV ed uniti dell'ATO MB": l'importo totale finanziato è di € 49.997.782,00 e l'investimento dovrà essere realizzata entro il 2026. La somma di 4.999.778, riferita all'acconto del 10% è stato già incassato dall'Azienda, è interamente versata al Gestore Brianzacque nei primi mesi del 2023. Il rimanente importo, non ancora trasferito all'Azienda, di € 44.998.003,80 ja natura di impegno futuro che diventerà esigibile solo a seguito della presentazione all'Azienda degli stati di avanzamento da parte del Gestore esecutore delle opere oggetto di gestione nei prossimi anni. In considerazione della natura dei fondi, la voce è stata solo riportata in nota integrativa, ma non inserita in bilancio né tra i crediti, né tra i debiti. Delle suddette somme si è verificata l'esatta rispondenza con le risultanze del Gestore, che contabilizza tra i propri crediti solo le somme effettivamente esigibili.

La società non è tenuta alla redazione della relazione sulla gestione per il combinato disposto degli artt. 2435 bis e 2428 c.c.

Conclusioni

Il Revisore, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto Bilancio dell'esercizio 2023.

Li, 13 aprile 2024



L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Andrea Rancan

A handwritten signature in black ink, reading "Andrea Rancan", positioned below the printed name.